



**Istituto Beata Vergine
Scuola Primaria Paritaria
Via G. Terragni, 36
20148 Milano**

Tel. 02-39218968 – Fax 02-33005465

www.beataverginemilano.it

E-mail direzione: direzionebvmilano@libero.it

E-mail gestore: beata_vergine_milano@libero.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

1. ORARIO E FREQUENZA REGOLARE

- La puntualità e la frequenza regolare ad ogni attività sono presupposto fondamentale per l'ordinato svolgimento delle medesime; favoriscono, inoltre, la formazione all'assunzione responsabile dei propri impegni.

Per questo si chiede la collaborazione dei genitori.

1.1 L'orario della Scuola Primaria è così articolato:

- Lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 16.30.
- Mercoledì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 14.

1.2 Per coloro che hanno esigenze di anticipare e/o posticipare l'entrata e l'uscita dalla scuola, rispetto all'orario di lezione, vengono offerti i seguenti servizi:

- Al mattino, dalle ore 7.30 alle ore 8.15 servizio di accoglienza.
- Al termine delle attività, cioè dopo le 16.30, servizio di post scuola sino alle ore 18.
- Nei pomeriggi del mercoledì e del venerdì sono attivi laboratori pomeridiani.

1.3 Per poter garantire il regolare svolgimento delle lezioni, i bambini devono essere salutati all'ingresso della Scuola.

1.4 I genitori non devono intrattenersi con gli insegnanti durante l'orario d'entrata dei bambini.

1.5 Ogni ritardo giornaliero va giustificato mediante apposito libretto scolastico o sul diario.

1.6 Per seri e giustificati motivi gli alunni possono entrare e/o uscire dalla scuola con orari diversi da quelli precedentemente descritti.

In tale circostanza va presentata, all'inizio delle lezioni, alla Dirigente scolastica, la giustificazione scritta sul libretto scolastico.

1.7 In caso di assenza dalle attività didattiche:

- Si presenti all'insegnante giustificazione scritta sul libretto scolastico.
- Per le assenze riconducibili allo stato di salute superiori ai cinque giorni, la Regione Lombardia ha stabilito con apposita legge regionale che per tutte le scuole delle province lombarde sia abolito l'obbligo di rilascio di certificati medici di riammissione oltre i cinque giorni di assenza da scuola.
- In tali casi riteniamo che, in mancanza del certificato medico non più dovuto, la famiglia possa semplicemente comunicare alla scuola il motivo dell'assenza, anche nell'interesse della salute del proprio figlio e degli altri bambini.
- Per particolari malattie infettive che abbiano comportato anche un ricovero ospedaliero per il livello di gravità della malattia stessa, la certificazione medica è necessaria per la riammissione a scuola.
- Qualora le assenze da scuola siano frequenti e non giustificate, il dirigente provvederà ad avvisare le famiglie sollecitandole a un comportamento di maggiore cooperazione con la scuola per non vanificare il diritto all'istruzione che la Costituzione della Repubblica Italiana garantisce a tutti i cittadini.
- Nel caso in cui la famiglia non ottemperi all'obbligo di istruzione dei figli (frequenza gravemente saltuaria o addirittura non frequenza alle lezioni), il dirigente provvederà a segnalare alla magistratura la violazione della specifica norma del codice civile.

1.8 In caso di assenza dell'alunno sarà premura della famiglia, consultare il registro elettronico on line, o contattare telefonicamente i compagni per essere informati su quanto svolto in classe e sui compiti da eseguire a casa.

1.9 L'insegnante non è tenuto a far pervenire alla famiglia preventivamente, o a seguito di un'assenza, compiti o lavori eseguiti in classe.




1.10 Al momento dell'uscita da scuola gli insegnanti consegneranno i bambini direttamente ai genitori o a persona maggiorenne da essi delegata, è fatto divieto di affidare i bambini a familiari minorenni o a persone non delegate.

I genitori sono tenuti a comunicare preventivamente alla scuola eventuali cambiamenti relativi alle deleghe necessarie per il ritiro degli alunni.

2. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

- 2.1 I bambini sono guidati e orientati a stabilire e a vivere correttamente il rapporto interpersonale con gli altri compagni, con gli insegnanti e con tutti gli operatori presenti nell'ambiente scolastico, al fine di crescere e di maturare un personalità serena ed armonica.
- 2.2 Il tempo degli intervalli può favorire la serena socializzazione degli alunni. Lo trascorreranno, quindi, in un clima di sereno stare insieme evitando giochi violenti e scherzi pericolosi.
- 2.3 La Direzione non risponde di oggetti di valore smarriti o danneggiati nei locali scolastici.
- 2.4 Con gli educatori il rapporto sarà improntato all'ascolto, al dialogo e alla collaborazione.
- 2.5 Gli alunni che con scritte, parole, gesti, contrasteranno il clima di familiarità saranno richiamati oralmente e per iscritto. La scuola richiederà l'intervento dei genitori quali primi responsabili dell'educazione dei figli, per una costruttiva collaborazione in merito.
- 2.6 Agli alunni che, per azioni scorrette, recheranno danno alle strutture o alle attrezzature sarà richiesto il corrispondente risarcimento.
- 2.7 Per la serietà che è propria dell'ambiente i genitori sono tenuti a prestare particolare attenzione e cura nel modo di vestire dei propri figli.
- 2.8 Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con la divisa regolamentare:
- ✿ grembiule bianco per le bambine;
 - ✿ casacca blu per i bambini;
 - ✿ tuta da ginnastica fornita dalla scuola da indossare nei giorni in cui è prevista Educazione Motoria e durante le manifestazioni sportive a cui la Scuola aderirà.
- 2.8 Al termine delle attività didattiche giornaliere gli alunni, coordinati dall'insegnante, avranno cura di controllare lo stato dell'aula, della palestra e dell'attrezzatura scolastica utilizzata facendo in modo che tutto rimanga in ordine.

3 MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON I GENITORI

- 3.1 I genitori degli alunni sono i primi responsabili dell'educazione dei propri figli ed hanno il diritto di richiedere informazioni sul loro comportamento nei tempi e nei luoghi stabiliti.
- 3.2 Siano pertanto disponibili ad accettare eventuali osservazioni fatte dagli insegnanti relativamente ad atteggiamenti inadeguati o problematiche dei propri figli e si impegnino a collaborare per la buona riuscita del progetto educativo.
- 3.3 Gli operatori scolastici fondano la comunicazione con la famiglia di ogni alunno, per quanto è possibile, su elementi di esperienza diretta, viva e personale. Ogni comunicazione deve avvenire pertanto all'interno dell'Istituto e personalmente, evitando l'uso del telefono per informazioni di tipo educativo - didattico.
- 3.4 Gli insegnanti forniranno, all'inizio di ogni anno scolastico, l'orario di ricevimento e i colloqui si terranno preferibilmente su appuntamento. Per ulteriori esigenze educativo/didattiche si prenderanno accordi con l'insegnante.
- 3.5 Nei mesi di novembre e di aprile gli insegnanti provvederanno collegialmente a compilare un foglio informativo che fornirà una valutazione di carattere globale degli alunni. Tale valutazione verrà consegnata ai genitori, che dovranno firmarla e restituirla. I due fogli informativi integreranno la scheda di valutazione e saranno consegnati in modo definitivo alle famiglie, alla fine dell'anno scolastico.
- 3.6 Per tutti i genitori sono previsti momenti di incontro, di dialogo e di confronto nelle:
-  Assemblee di classe.
 -  Incontri formativi con Specialisti nel campo dell'Educazione (psicologi, sociologi, pedagogisti, pediatri).
 -  Incontri di gioia e di festa, che scandiscono l'anno scolastico (festa di Natale, pellegrinaggio scuola-famiglia, festa di chiusura dell'anno scolastico).
- 3.7 I rappresentanti dei genitori hanno il compito di essere promotori tra i genitori, docenti e alunni di un dialogo sereno e aperto alle finalità educative e culturali della Scuola, studiando proposte e problemi volti a realizzarlo.

4. REGOLAMENTO SANITARIO

- 4.1 È buona norma che gli alunni frequentanti la scuola si presentino in classe in condizione di buona salute generale.
- 4.2 Gli insegnanti, previa autorizzazione della Direzione, informeranno telefonicamente le famiglie nei seguenti casi:

- 🪄 Indisposizione presunta o accertata dell'alunno
- 🪄 Presenza di un rialzo febbrile
- 🪄 Infortunio

- 4.3 In caso di infortunio valutato serio, si avviserà tempestivamente il 112 e la famiglia. I dipendenti provvederanno ad effettuare un primo intervento di pronto soccorso se consigliato da personale medico-sanitario.
- 4.4 In caso di infestazione da pediculosi riscontrata a scuola, i bambini che presentano insetti vivi verranno allontanati dalla scuola e vi saranno riammessi solo con certificato medico.
- 4.5 In caso di pediculosi riscontrata a casa i genitori sono vivamente invitati a informare la scuola tempestivamente onde consentire alle altre famiglie di attuare misure preventive.
- 4.6 In caso di assenza per malattie infettive o infestazione da pediculosi, i genitori sono tenuti ad informare la Scuola, che provvederà, tramite cartelli esposti all'ingresso della stessa, ad informare tutte le famiglie del possibile contagio.
- 4.7 A seguito di una malattia e in forma preventiva, la scuola non è autorizzata a somministrare farmaci di alcun genere (anche omeopatici). Nell'organizzare, quindi, una cura terapeutica, la famiglia deve fare in modo che il bambino assuma i medicinali prima e/o dopo le lezioni scolastiche.
- 4.8 Il pranzo è considerato un momento educativo.
- 4.9 Le tabelle dietetiche sono formulate in modo da assicurare un'alimentazione equilibrata, pertanto, nel caso di diete personalizzate dell'alunno o per intolleranze/allergie a cibi e pietanze si dovrà presentare certificato medico.
- 4.10 In caso di indisposizione temporanea e solo per un breve periodo, per richiedere la dieta in bianco sarà sufficiente una comunicazione scritta del genitore.

5. REGOLAMENTO DURANTE LE USCITE DIDATTICHE O LE GITE SCOLASTICHE

- 5.1 Gli insegnanti, all'inizio o durante l'anno scolastico, informeranno le famiglie sulle uscite didattiche o gite che intenderanno effettuare.
- 5.2 La partecipazione alle uscite non è obbligatoria, ma è auspicabile che l'intera classe partecipi a tali iniziative, in quanto selezionate e scelte per arricchire la formazione didattica, culturale ed educativa degli alunni.

5.3 Il costo delle uscite è interamente a carico della famiglia.

5.4 Gli accompagnatori durante le uscite scolastiche saranno solo ed esclusivamente insegnanti, operatori scolastici e, occasionalmente, genitori disponibili laddove vi siano motivate necessità.

5.5 A nessun genitore viene permesso, normalmente di accompagnare la classe durante tali uscite. Sarà, invece, espressamente richiesto l'accompagnamento ai genitori, i cui figli presentino gravi problemi di salute o di handicap.

5.6 La partecipazione alle uscite didattiche è vincolata alla presentazione di autorizzazione, debitamente compilata e sottoscritta dai genitori, mediante apposito modulo fornito dalla Scuola.

6.REGOLAMENTO DOCENTI

Tutti i docenti sono tenuti a:

6.1 Collaborare ed impegnarsi per il raggiungimento delle finalità proprie della Scuola nello spirito delle Suore della Beata Vergine e del Piano dell' Offerta Formativa d'Istituto.

6.2 Assumere comportamenti/atteggiamenti adeguati alla serietà della scuola, improntando i rapporti con gli alunni e con le loro famiglie alla semplicità e cordialità.

6.3 Curare il proprio abbigliamento.

6.4 Ad essere presenti in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni che cominceranno con una breve preghiera.

6.5 Collaborare al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Coordinatrice delle attività didattiche, del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe e d'Istituto.

6.6 Partecipare all'inizio di ogni anno alle riunioni collegiali ed agli impegni individuali o di gruppo, altresì, ad essere presenti e puntuali agli impegni stabiliti in corso d'anno dalla Coordinatrice.

6.7 Mantenere il segreto d'ufficio su ciò che è argomento di discussione o valutazione nei Collegi e/o durante le operazioni di scrutinio.

6.8 È fatto esplicito divieto di impartire lezioni private agli alunni del proprio Istituto (DPR 31/5/74 n.417, art.9) qualunque sia il corso da loro frequentato.

6.9 Tutti gli insegnanti sono tenuti a depositare entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico la propria programmazione didattica annuale.

6.10 Rispettare l'orario scolastico stabilito dalla Coordinatrice con puntualità e precisione.

Le esigenze dei singoli docenti saranno tenute presenti nei limiti del possibile, purché non siano in contrasto con una adeguata distribuzione didattica delle singole discipline.

Qualora si presentasse la necessità di un cambio temporaneo delle ore di insegnamento, gli interessati, prima di attuarlo, daranno tempestiva comunicazione alla Coordinatrice.

6.11 Prima di avviare ogni iniziativa che coinvolga gli alunni e/o le famiglie, il docente è tenuto a parlarne con la Coordinatrice e, con il Collegio docenti, nel caso venga convocato, e ad attenersi scrupolosamente alle decisioni che verranno prese.

6.12 Nel rispetto degli alunni, dei colleghi docenti e della normativa vigente, è fatto assoluto divieto di fumare negli spazi scolastici e nelle immediate pertinenze della Scuola.

6.13 È vietato l'utilizzo del cellulare durante tutte le ore di lezione e nei momenti in cui si è preposti alla custodia dei bambini: servizio di vigilanza durante la ricreazione, servizio mensa, uscite didattiche fatta eccezione per quei momenti in cui l'uso del telefono ha fini scolastici, per esempio: fare foto durante laboratorio o gite; gli insegnanti terranno spento il telefono durante tutte le ore di servizio. Eventuali casi di necessità andranno fatti presente alla Coordinatrice che potrà autorizzare l'utilizzo del telefono della scuola.

6.14 È assolutamente vietata la diffusione sui social network di qualunque informazione, immagine o dato riguardante la vita scolastica.

- 6.15 Gli insegnanti sono tenuti a compilare quotidianamente il registro elettronico con precisione ed in ogni sua parte (programma, assenze, voti, compiti assegnati) annotando, inoltre, nello spazio preposto una breve sintesi dei colloqui intercorsi durante l'anno con le famiglie.
- 6.16 Ogni insegnante stabilisca uno/due giorni settimanali per i colloqui con le famiglie da tenersi esclusivamente al di fuori del proprio orario di servizio.
- 6.17 Nel caso di ritardo o di impossibilità a prendere servizio, per malattia o altro impedimento improvviso, il Docente è tenuto a comunicarlo tempestivamente e con ogni mezzo alla Scuola al fine di consentire alla Coordinatrice l'organizzazione dell'attività didattica e la regolare copertura delle ore di lavoro.
- 6.18 In sintonia con l'ispirazione cristiana della Scuola, il docente della prima ora sarà animatore di un breve momento di preghiera.
- 6.19 docenti della prima ora dovranno verificare le assenze e annotarle sul registro di classe.
- 6.20 Nell'avvicinarsi degli insegnanti tra un'ora e l'altra di lezione si esige la massima puntualità, mentre nell'intervallo delle lezioni ogni docente sarà responsabile della sorveglianza della classe in cui si trova.
- 6.21 Durante il proprio servizio scolastico i docenti non dovranno mai allontanarsi dai bambini senza un valido motivo e senza aver prima provveduto ad avvertire chi fosse eventualmente disponibile alla propria sostituzione. Di eventuali disordini e inconvenienti che si verificano durante un'assenza non notificata, essi saranno ritenuti i primi responsabili davanti alla Coordinatrice e, se il caso lo richiede, davanti alla legge.
- 6.22 Tutti i docenti, che all'atto dell'assunzione sottoscrivono il contratto di lavoro con l'Ente gestore, si impegnano a rispettare quanto in esso è convenuto ed hanno pieno diritto ad esigere dall'Istituto analogo rispetto.

Per presa visione ed accettazione

Le insegnanti

Andreis Alice _____

Casertano Annalisa _____

Lavorato Marianna _____

Apadula Rossella _____

Mondellini Sara _____

Caruana Jeanne _____

Achieng Tecla _____